

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00360 **del** 19/07/2019

Proposta n. 12803 **del** 18/07/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 388/2016 e 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ampliamento della sede viaria della circonvallazione in Accumoli Capoluogo. Determinazione a contrarre ed approvazione della documentazione di gara. CUP J61B19000120001 – CIG 79302129F5

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016 e 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ampliamento della sede viaria della circonvallazione in Accumoli Capoluogo. Determinazione a contrarre ed approvazione della documentazione di gara. CUP J61B19000120001 – CIG 79302129F5

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogata fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle

disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 come specificato nel comma 2 del suddetto articolo 5;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si avvale delle deroghe al D.Lgs. 50/2016, previste dal citato all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, con la motivazione che trova fondamento nell'esigenza di mettere in sicurezza (ampliamento ed illuminazione) la Circonvallazione di Accumoli che collega le SAE di Accumoli capoluogo, che ospitano 71 famiglie, con le frazioni situate lungo la S.P. 18.

in particolare vengono richiamate le seguenti deroghe:

- all'art. 40 e 52 allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- all'art. 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- all'art. 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti da esigenze emergenziali;
- all'art. 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza 388/2016;
- fermo restando quanto previsto al comma 3, ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016 provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture. (Articolo 5, Comma 4);

RICHIAMATO, altresì, l'art. 8 dell'O.C.D.P.C. n. 538 del 10/08/2018 che recita "Al fine di garantire la percorrenza in sicurezza delle sedi viarie di accesso alle strutture abitative d'emergenza di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, il Comune di Accumoli è autorizzato a realizzare i lavori di ampliamento della Circonvallazione, per un importo massimo di € 3.310.553,00, previa approvazione del relativo progetto e della quantificazione economica da parte della Regione Lazio che ne dà comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile.

PRESO ATTO che il Comune di Accumoli con la D.G.C. n. 81 del 13/09/2018 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica e ha delegato la Regione Lazio – Soggetto attuatore sisma 2016 per le successive fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di ampliamento della sede viaria della Circonvallazione in Accumoli Capoluogo;

VISTA la determinazione n. S00159 del 25/03/2019 concernente "O.C.D.P.C. 388/2016 e 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina del Responsabile unico del procedimento per l'intervento di ampliamento della sede viaria della Circonvallazione in Accumoli Capoluogo.", con la quale è stata nominata RUP l'ing. Margherita Gubinelli;

RITENUTO NECESSARIO prendere atto del progetto di fattibilità tecnico-economica sopra citato ed individuare, mediante pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione di interesse, gli operatori economici, di cui all'art. 46 del d.lgs. 50/2016, interessati a partecipare alla procedura negoziata, con applicazione delle deroghe sopra richiamate, per l'affidamento della progettazione

definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ampliamento della sede viaria della circonvallazione in Accumoli Capoluogo;

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, dell'importo totale, per servizi relativi alla progettazione (progettazione definitiva, esecutiva e CSP) posto a base di gara, pari ad € 91.728,67 esclusi oneri ed IVA;

VISTO l'art. 157, comma 2 e l'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. i quali prevedono che per l'affidamento di incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro si può ricorrere alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 1 le quali, al punto 1.2 della sezione IV, che prevedono che gli operatori da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lett. b), codice);

RITENUTO pertanto opportuno esperire apposita procedura negoziata previa pubblicazione di indagine di mercato nel rispetto delle modalità sopra indicate al fine di individuare gli operatori economici qualificati da invitare alla procedura;

CONSIDERATO necessario dare avvio dell'indagine di mercato mediante apposito avviso contenente gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

RITENUTO congruo prevedere un termine di venti giorni dall'invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati ammessi alla procedura negoziata;

RITENUTO NECESSARIO altresì approvare la documentazione di gara costituita da:

- Avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati "Domanda di partecipazione" e "Tabella dichiarazione dei requisiti professionali";
- Lettera di invito e relativi allegati: (Allegato 1) domanda di partecipazione; (Allegato 2) Tabella dichiarazione requisiti; (Allegato 3) DGUE; (Allegato 4) schema offerta economica;
- Disciplinare di incarico;
- Capitolato prestazionale.

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del progetto di fattibilità tecnico economica approvato dal Comune di Accumoli con la D.G.C. n. 81 del 13/09/2018;
2. di procedere all'affidamento del servizio dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ampliamento della sede viaria della circonvallazione in Accumoli Capoluogo mediante procedura negoziata previa indagine esplorativa del mercato finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 157, comma 2 e 36

comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 con applicazione delle ordinanze di protezione civile citate in premessa;

3. di approvare per le ragioni espresse in narrativa approvare la documentazione di gara costituita da:
 - Avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati “Domanda di partecipazione” e “Tabella dichiarazione dei requisiti professionali”;
 - Lettera di invito e relativi allegati: (Allegato 1) domanda di partecipazione; (Allegato 2) Tabella dichiarazione requisiti; (Allegato 3) DGUE; (Allegato 4) schema offerta economica;
 - Disciplinare di incarico;
 - Capitolato prestazionale.
4. di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse allegato alla presente determinazione, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'albo pretorio del comune di Accumoli per una durata di 15 giorni;

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole